



Prot. n. 30935 del 02/03/2016

Decreto n. 1248

Anno 2016

**BANDO TOTALE CARICO**

**IL DIRETTORE**

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 22, in materia di assegni di ricerca ed in particolare il comma 4, lettera b);
- VISTA la Legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il Decreto Rettorale n. 83901 (654)/2015 del 22 giugno 2015 di emanazione del "Regolamento per il conferimento di Assegni di ricerca di cui all'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n.240"
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 marzo 2011 n. 102 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente dell'11 marzo e del 25 marzo 2011 che stabiliscono l'importo lordo annuo massimo degli assegni di ricerca;
- VERIFICATA, a cura del Direttore di Dipartimento, la disponibilità finanziaria sul proprio budget per la copertura finanziaria dell'importo dell'assegno di cui al presente bando;
- **VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) del 22 febbraio 2016 che approva l'apertura di una nuova selezione per assegni di ricerca totalmente finanziati dalla struttura;**

**DECRETA**

l'emanazione del seguente bando di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n 1 assegno dell'Area Biomedica

**Bando di selezione, per titoli e colloquio per n. 1 assegno dell'Area Biomedica per lo svolgimento di attività di ricerca.**

E' indetta una selezione, per titoli e colloquio, a n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca da svolgersi come sotto indicato:

SETTORE DISCIPLINARE	PROGRAMMA DI RICERCA	REQUISITI CURRICULARI E TITOLI DI STUDIO AI SENSI DELL'ART.3 DEL REGOLAMENTO	INDIRIZZO DELLA STRUTTURA DI AFFERENZA	NUMERO ASSEGNI
MED/26	<p>“Analisi molecolare di marcatori bioumorali e profili di espressione genica correlati al danno di riperfusione dopo trattamento di rivascolarizzazione cerebrale nell'ictus ischemico</p> <p>Responsabile Scientifico: prof. Domenico Inzitari</p>	<p>-Laurea V.O. in Scienze biologiche o corrispondente laurea specialistica/magistrale N.O.</p> <p>-Titolo di dottore di ricerca in ambito biomedico</p> <p>-Diploma di specializzazione in Patologia o Genetica Medica</p> <p>-Comprovata esperienza nella valutazione del ruolo dei marcatori genetici e bioumorali nelle malattie vascolari</p>	<p>Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - Viale Pieraccini 6 - Firenze</p>	1

Il programma dettagliato della ricerca è parte integrante del presente bando

## Art. 2

### Conferimento dell'assegno - Rinnovi

Ai selezionati, subordinatamente all'accertamento delle disponibilità dei fondi e secondo le modalità indicate nel successivo art. 9, sarà conferito un assegno pari a **Euro 19.367,00** annui, al lordo degli oneri previdenziali a carico dell'assegnista, che sarà erogato in rate mensili posticipate. Tale assegno è conferito per la durata di **un anno con decorrenza 1 maggio 2016** e potrà eventualmente essere rinnovato nel limite massimo previsto dalla normativa vigente, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata massima complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni e dei contratti di cui all'articolo 24 della L. 240/2010, intersorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 4 dell'art. 3 del Regolamento, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il rinnovo è comunque subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile della ricerca e di una Commissione di Dipartimento, oltre che alla effettiva disponibilità di budget.

## Art. 3

### Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti titoli di studio e requisiti curriculari:

## **Titoli di studio richiesti:**

- Laurea V.O. in Scienze biologiche o corrispondente laurea specialistica/magistrale N.O.**
- Titolo di dottore di ricerca in ambito biomedico**
- Diploma di specializzazione in Patologia o Genetica Medica**
- Comprovata esperienza nella valutazione del ruolo dei marcatori genetici e bioumorali nelle malattie vascolari**

## **Si fa presente che i titoli sopra richiesti devono essere coesistenti**

I titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati, unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione delle domande di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 30 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro tale termine.

I requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Ai fini della valutazione del titolo di dottore di ricerca, la discussione della tesi deve essere precedente rispetto all'inizio della procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione

### **Art. 4**

#### **Presentazione delle domande e dei titoli**

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo il fac-simile di cui all'**allegato 1**, dovrà essere indirizzata **al Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) presso il "Punto matricola" - Plesso didattico Morgagni - Viale Morgagni 40/42 - 50134 Firenze** e inviata a mezzo raccomandata con avviso di ritorno **entro il giorno 29 marzo 2016 a pena di esclusione.**

Le domande potranno essere presentate anche direttamente dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 **al il "Punto matricola" - Plesso didattico Morgagni - Viale Morgagni 40/42 - 50134 Firenze** che rilascerà apposita ricevuta: il termine ultimo per la consegna è, **a pena di esclusione**, il giorno **29 marzo 2016 alle ore 13.00**

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro postale.

**La data del colloquio è fissata alle ore 10.00 del giorno 13 aprile 2016 presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) - Sezione di Neuroscienze - ex Biblioteca - Padiglione Neurologico - I piano - Largo Brambilla n.3 - 50134 Firenze**

**Tale indicazione vale a tutti gli effetti come notifica di convocazione.**

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) l'esatta denominazione della selezione cui intende partecipare, indicando necessariamente l'area e la ricerca di cui al precedente art. 1;
- b) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, **la residenza** ed il recapito eletto agli effetti della selezione (specificando sempre il CAP ed il recapito telefonico);
- c) la cittadinanza posseduta;

- d) i titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- e) eventuale iscrizione al corso di Dottorato di ricerca o PhD;
- f) eventuali titolarità di assegni di ricerca relative a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 51 della Legge 449/1997 e ai sensi dell'art.22 della Legge 240/2010;
- g) eventuali ulteriori titoli di studio posseduti;
- h) di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste nell'art. 10 del presente bando;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di essere a conoscenza della data di selezione come pubblicata nel bando.

**Sulla busta dovrà essere indicata chiaramente la dicitura “Domanda di ammissione alla selezione per l’assegno di ricerca .....(con la precisazione del programma di ricerca)”.**

#### **Art. 5**

##### **Documentazione da allegare alla domanda**

Ai fini della valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda:

1. tutti i titoli scientifici e le pubblicazioni che il candidato ritenga utili, prodotti in originale oppure in fotocopia semplice, nel qual caso gli interessati ne dichiareranno sotto la propria responsabilità e secondo la dichiarazione sostitutiva allegata (**Allegato 2**), la conformità all'originale (la dichiarazione potrà essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto, oppure presentata già sottoscritta accompagnata da una fotocopia del documento d'identità).
2. traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa

##### *ovvero*

*i titoli conseguiti all'estero, tradotti e legalizzati nelle forme previste dall'art. 3 della presente selezione, qualora i candidati fossero già in possesso della traduzione legalizzata.*

I cittadini della Comunità Europea potranno dichiarare la conformità all'originale dei titoli conseguiti nell'ambito dell'U.E. come previsto nel precedente punto 2.

3. Elenco sottoscritto e datato dei titoli, pubblicazioni, attestati e quant'altro allegato (**Allegato 4**).

Al fine di consentire il successivo inserimento dei dati relativi al contratto per assegnista nella banca dati MIUR, dovrà essere **compilata integralmente e sottoscritta dal candidato**, la Scheda CINECA (**Allegato 3**), il cui contenuto dovrà coincidere con quanto riportato nella domanda.

Tali dati, qualora il candidato risulti vincitore, confluiranno anche nel sito individuale MIUR <https://loginmiur.cineca.it>, al quale l'assegnista potrà accedere, previa registrazione.

Non saranno prese in considerazione le domande le domande prive di sottoscrizione. L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento, il provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali e telegrafici.

**Per quanto riguarda la data del colloquio vale come notifica a tutti gli effetti quanto riportato nell'art.4 del presente bando.**

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Art. 6**

##### **Composizione della Commissione giudicatrice**

Le Commissioni giudicatrici, nominate alla scadenza del bando con decreto del Direttore del **Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino**

**(NEUROFARBA)**, pubblicato sull'Albo Ufficiale di Ateneo, saranno composte da tre membri scelti fra professori di ruolo e ricercatori appartenenti all'area scientifica in cui sarà svolta l'attività di ricerca.

La Commissione può essere integrata da un rappresentante dell'eventuale ente finanziatore.

Della commissione farà parte comunque il responsabile della ricerca con il quale il titolare dell'assegno dovrà collaborare.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei titoli e colloquio**

La Commissione procederà ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato, redigendo una graduatoria e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

**La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio.**

Degli esiti della valutazione finale sarà data comunicazione da parte della Commissione mediante apposito verbale, da inoltrare al Direttore dell'unità amministrativa ai fini dell'approvazione degli atti.

**Gli esiti della valutazione verranno resi pubblici sull'Albo Ufficiale di Ateneo.**

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento. Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo al Direttore dell'Unità amministrativa entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione, ai sensi del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

#### **Art. 8**

##### **Assicurazione**

Il titolare dell'assegno è tenuto a stipulare una polizza assicurativa contro il rischio di infortuni inerenti l'attività di ricerca oggetto del contratto e potrà usufruire dell'assicurazione stipulata dall'Ateneo per la garanzia infortuni (indicazioni sul sito internet di Ateneo alla pagina <http://www.unifi.it/vp-3514-schema-tipo-di-contratto-per-collaborazione-ad-attivita-di-ricerca.html#assicurazioni>)

Per gli assegni di ricerca da svolgersi in ambito assistenziale, l'azienda Ospedaliero-Universitaria provvederà in relazione alla copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi (ad esclusione della colpa grave) nell'esercizio dell'attività prevista dalla richiesta preliminare di nullamosta avanzata all'Azienda.

Per gli assegni di sola ricerca la copertura assicurativa per la tutela giudiziaria è a carico del singolo assegnista.

#### **Art. 9**

##### **Contratto e documenti di rito**

Il Servizio Assegni di Ricerca del Polo Biomedico e Tecnologico/Dipint provvede a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regoli la collaborazione all'attività di ricerca.

Al contratto deve essere allegata copia della polizza indicata nel precedente articolo.

I vincitori saranno tenuti, al momento della firma del contratto, a presentare i seguenti documenti:

- una fotocopia di un documento di identità;
- una fotocopia del codice fiscale
- copia del permesso di soggiorno per motivi compatibili con l'assegno (solo per i cittadini extracomunitari).

#### **Art. 10**

##### **Divieto di cumulo – Incompatibilità**

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o PhD con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Il titolare dell'assegno non può essere in rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente all'Unità amministrativa (Dipartimento o Centro) ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo quanto previsto dall'art.4, comma 2, lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze.

## **Art. 11**

### **Sospensione del contratto**

L'attività di ricerca deve essere sospesa per maternità. In tale ipotesi trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007.

Durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, o da altra cassa previdenziale, è integrata fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno su fondi a carico dell'Ateneo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità deve essere recuperato al termine della naturale scadenza del contratto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per gravi motivi familiari e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il docente responsabile e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In materia di congedo per malattia trova applicazione l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

I provvedimenti di sospensione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 12**

### **Risoluzione del contratto**

Qualora l'assegnista non prosegua l'attività prevista dal programma di ricerca senza giustificato motivo o si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze, su motivata richiesta del Responsabile della ricerca e con delibera del Consiglio della unità amministrativa di ricerca, può essere disposta la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del c.c.

I provvedimenti di risoluzione sono disposti dal Direttore dell'Unità amministrativa sede della ricerca.

## **Art. 13**

### **Recesso del titolare dell'assegno di ricerca**

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto, dandone preavviso al Direttore della struttura e al responsabile del progetto di ricerca almeno **tre**nta giorni prima.

**La mancata comunicazione comporta la trattenuta del corrispettivo rapportata al periodo di mancato preavviso.**

## **Art. 14**

### **Frequenza corsi dottorato di ricerca**

Il titolare di assegno di ricerca può frequentare, anche in soprannumero e senza diritto alla borsa di studio, i corsi di dottorato di ricerca, fermo restando il superamento delle prove di ammissione e, se previsto, il pagamento del contributo per l'accesso ai corsi.

#### **Art. 15**

##### **Disposizioni in materia fiscale e previdenziale**

Si applicano agli assegni di ricerca, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni, e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Art. 16**

##### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo di attuazione del codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

#### **Art. 17**

##### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è la sig.ra Cinzia Vacca Servizio Assegni di Ricerca, Largo Brambilla 3- 50134 Firenze, e-mail [cinzia.vacca@unifi.it](mailto:cinzia.vacca@unifi.it), [assegni@polobiotec.unifi.it](mailto:assegni@polobiotec.unifi.it)

#### **Art. 18**

##### **Restituzione dei titoli**

I titoli presentati in originale o in fotocopia autenticata saranno restituiti, a richiesta dell'interessato, dal Servizio Assegni di Ricerca del Polo Biomedico e Tecnologico/Dipint trascorsi 60 giorni dalla pubblicazione degli atti. I candidati provvederanno, a loro cura e spese, dopo tale termine e comunque entro e non oltre 120 giorni dalla pubblicazione degli atti, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni; **scaduto tale termine l'Amministrazione non risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.**

#### **Art. 19**

##### **Norme finali e pubblicazione**

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative regolamentari in materia.

Il bando sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del vigente Regolamento di Ateneo in materia di assegni di ricerca sull'Albo Ufficiale di Ateneo ed eventualmente affisso all'Albo del Dipartimento.

Firenze, 02/03/2016

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

*f.to* Prof. Alessandro Mugelli

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DA REDIGERE IN CARTA LIBERA

Al

Il sottoscritto chiede di partecipare alla selezione di cui al bando emesso con Decreto del Direttore n° ..... del .....per l'attribuzione di n° 1 assegno di ricerca per le esigenze del Programma di Ricerca:.....  
.....  
.....  
dell'area.....presso il Dipartimento.....  
.....

**Consapevole che ai sensi degli artt.75 e 76 del 28/12/00 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca**

**DICHIARA**

Ai sensi degli art. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

Cognome ..... Nome .....  
Di essere nato a.....(provincia di.....) il .....  
.....  
Di essere residente a.....(provincia di.....)..  
via.....cap.....  
con recapito agli effetti del concorso qualora diverso dalla residenza:  
città.....(provincia di.....)  
via.....CAP..... n. tel/cell.....  
codice fiscale.....e-mail .....

di possedere la cittadinanza.....

Dichiara inoltre

di possedere:

- il Diploma di laurea ai sensi del Vecchio Ordinamento in....., conseguito in data ..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni e integrazioni appartenente alla Classe...../S in..... conseguita in data..... presso l'Università di .....con voto.....
- la Laurea magistrale ex D.M.270/04 appartenente alla Classe LM-.....in.....



.....conseguita in data..... presso l'Università di  
.....con voto.....

- il seguente titolo di studio estero: .....  
conseguito in data.....presso l'Università di .....(.....)  
con voto.....
- di **essere iscritto** al Dottorato di ricerca in .....  
(ciclo.....) presso l'Università di .....  
Iniziato in data..... che terminerà in data.....  
( ) con borsa ( ) senza borsa
- di **possedere il titolo di Dottore di ricerca/PhD** in  
..... conseguito in data.....presso  
l'Università di..... ovvero la discussione della tesi di dottorato si  
svolgerà in data antecedente alla procedura di valutazione dei titoli da parte della Commissione  
(specificare data prevista discussione tesi) .....
- di avere percepito borsa di studio di dottorato dal..... al.....
- di non possedere il titolo di Dottore di ricerca
- di non avere percepito borsa di studio di dottorato
- di **possedere il titolo di Specializzazione** in .....  
conseguito in data.....presso l'Università di.....
- di non possedere il titolo di Specializzazione
- di essere stato titolare di assegno di ricerca (indicare per ogni titolarità di Assegno sede  
universitaria e relativo periodo)  
- presso l'Università di.....dal .....al.....  
- .....
- di non essere stato precedentemente titolare di assegno di ricerca;
- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o professionali ( *indicare tutti i dati  
necessari per una eventuale verifica da parte della struttura*):  
.....  
.....  
.....

- di non incorrere nei divieti di cumulo e nelle incompatibilità previste nell'art.10 del presente bando di selezione di cui sopra *(non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione e di ricerca. Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Per l'incompatibilità derivante da rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, tra titolare dell'assegno e un docente appartenente all'Unità Amministrativa ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, come previsto dall'art. 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre, n. 240 e secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lettera c) del vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze);*
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- di essere a conoscenza della data del colloquio, così come pubblicata nel bando.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali trasmessi con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 449 del 7 luglio 2004 e modificato con D.R. n. 1177 (79382) del 29 dicembre 2005, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti ai sensi del suddetto Regolamento.

Data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Firma

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_

*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà  
Resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n° 445**

Il sottoscritto/a .....nato/a .....il.....  
Residente a.....Via.....n.....

Consapevole che ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28/12/00, n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti o uso di atti falsi, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

**DICHIARA**

- che le fotocopie sottoelencate sono conformi all'originale

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- etc.....

data.....

Il Dichiarante

.....

Allegata copia del documento di identità oppure:

Ai sensi dell'art. 21, comma 2, D.P.R. 445/2000, attesto che la sottoscrizione della dichiarazione sopra riportata è stata apposta in mia presenza dal dichiarante Sig. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, identificato con \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato/a il \_\_\_\_\_  
da \_\_\_\_\_ e preventivamente ammonito/a sulle  
responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000)

Firenze, \_\_\_\_\_ L'incaricato \_\_\_\_\_

*(Spazio riservato all'autentica della firma)*

## Scheda CINECA per Contratti di Assegni di Ricerca

(I DATI DI SEGUITO INSERITI DOVRANNO CORRISPONDERE A QUELLI INSERITI NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

### DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale (scrivere chiaro) \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Comune di Nascita \_\_\_\_\_

Prov. di Nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza \_\_\_\_\_

### INDIRIZZI e CONTATTI

RESIDENZA: Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO (RIFERIMENTO) (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

DOMICILIO FISCALE (indicare solo se diverso dall'indirizzo di residenza)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Località \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_

### TITOLI DI STUDIO CONSEGUITI:

(...) Titolo estero \_\_\_\_\_

( ) Laurea V.O \_\_\_\_\_

( ) Laurea Specialistica N.O. classe \_\_\_\_/S ( \_\_\_\_\_ )

( ) Laurea Magistrale N.O. classe \_\_\_\_-M ( \_\_\_\_\_ )

Conseguito presso l'Università di \_\_\_\_\_

In data \_\_\_\_\_ ( A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_ ) con Voto \_\_\_\_\_

( ) Specializzaz. in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ A.A. \_\_\_\_/\_\_\_\_

Università di \_\_\_\_\_

( ) DOTTORATO DI RICERCA IN \_\_\_\_\_

conseguito in data \_\_\_\_\_ presso l'Università: \_\_\_\_\_

Ciclo \_\_\_\_\_ Data inizio \_\_\_\_\_ Data fine \_\_\_\_\_ durata in mesi \_\_\_\_\_

Borsa NO ( ) oppure SI ( ) dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.al \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ n. mesi \_\_\_\_\_

ALBO DELL'ORDINE PROFESSIONALE \_\_\_\_\_

Della Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

**DATI CONTRATTO**

Struttura di afferenza: \_\_\_\_\_

Estremi del bando: Decreto del Direttore n. \_\_\_\_\_ -del \_\_\_\_\_

Durata in mesi: \_\_\_\_\_ Data inizio contratto (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Responsabile della ricerca \_\_\_\_\_

Titolo della Ricerca: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Settore di riferimento \_\_\_\_\_ Settori aggiuntivi (eventuali) \_\_\_\_\_

Data,

\_\_\_\_\_

firma

**ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA**

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) .....  
nato/a a.....(provincia di.....) il .....  
residente a.....(provincia di.....)

con recapito agli effetti del concorso:  
città.....(provincia di.....)  
via.....n.....CAP.....  
tel. ....

ALLEGA

alla presente domanda quanto segue:

- 1) .....
- 2) .....
- 3) .....
- 4) .....
- 5) .....
- 6) .....
- 7) .....
- 8) .....

Data,

\_\_\_\_\_

firma

**PROGETTO DI RICERCA****ANALISI MOLECOLARE DI MARCATORI BIOUMORALI E PROFILI DI ESPRESSIONE GENICA CORRELATI AL DANNO DA RIPERFUSIONE DOPO TRATTAMENTO DI RIVASCOLARIZZAZIONE CEREBRALE NELL'ICTUS ISCHEMICO****Introduzione**

L'ictus cerebrale rappresenta la principale causa di disabilità nella popolazione adulta dei paesi industrializzati ed è responsabile del 2-4% della spesa sanitaria. Ogni anno nel mondo si verificano circa 16 milioni di nuovi casi, responsabili di circa 5,7 milioni di morti. Negli ultimi vent'anni si sono accumulate prove scientifiche inequivocabili a supporto dell'importanza del trattamento in fase acuta con terapia trombolitica (attivatore tissutale del plasminogeno ricombinante -r tPA) per ridurre la gravità degli esiti con il relativo carico sociale. Se il tPA rimane confinato a livello vascolare, i suoi effetti sono benefici e si limitano alla lisi del coagulo con conseguente ricanalizzazione del vaso occluso. Gli effetti deleteri del tPA si evidenziano quando, a causa di un'alterazione della barriera emato-encefalica (BEE), questo entra in contatto con il parenchima attivando così la cascata di eventi che porta alla morte cellulare. Il tPA interagendo con le cellule gliali influenza la cascata infiammatoria e determina il rapido rilascio di citochine pro-infiammatorie da parte delle cellule cerebrali (in particolare dalla microglia attivata). Le cellule così attivate esprimono molecole di adesione determinando la migrazione trans-endoteliale di cellule circolanti che nella fase subacuta contribuiranno alla produzione di metalloproteinasi (MMP) e mediatori dell'infiammazione. Il tPA inoltre è in grado di determinare l'attivazione delle metalloproteinasi, una famiglia di proteasi zinco-dipendenti che può agire su un'ampia gamma di substrati che includono componenti della matrice extracellulare, citochine, recettori e fattori della motilità cellulare. Le MMP hanno un'azione primariamente proteolitica e sono coinvolte nel rimodellamento della matrice extracellulare e nella modificazione delle interazioni cellula-cellula e cellula-matrice.

Studi precedenti hanno dimostrato che, nei pazienti, con ictus ischemico acuto in trattamento con trombolitico le variazioni pre-post trombolitico dei livelli antigenici di MMP-9 si associano all'esito morte e al rischio di trasformazione emorragica sintomatica. Ad avvalorare l'importanza dello studio, vi è la dimostrazione che le variazioni pre-post trombolitico della MMP-9 rimangono un fattore indipendente di dipendenza funzionale (pazienti con punteggio alla scala Rankin 3-6) anche quando si considerino tutte le variabili note influenzare l'esito funzionale sfavorevole a 3 mesi (dipendenza funzionale o morte). In letteratura, tuttavia, non sono presenti dati relativi all'associazione fra trattamento con trombolitico e attività delle gelatinasi (MMP-2 e MMP-9), né fra attività delle MMP ed esiti clinici.

I trattamenti della fase acuta dell'ictus ischemico sono efficaci in circa la metà dei pazienti, evidenziando che, in taluni pazienti, nonostante la ricanalizzazione si assiste ad un danno da riperfusione che inficia gli effetti benefici dei trattamenti stessi.

In questo ambito, recenti studi hanno messo in evidenza la possibile utilità clinica di marcatori basati su neuroimmagini di danno della BEE, quali marcatori in vivo del danno da riperfusione dopo il trattamento di rivascolarizzazione cerebrale dell'ictus ischemico.

Le alterazioni ischemiche precoci alla TC cranio sono un marcatore radiologico di ictus ischemico acuto. Il punteggio Alberta Stroke Program Early Computed Tomography Score (ASPECTS), validato per quantificare l'estensione di tali alterazioni alla TC basale, è stato utilizzato nei più recenti trial clinici sull'ictus acuto per migliorare la selezione dei pazienti ai diversi trattamenti.

### **Scopo dello studio**

In questo contesto si inserisce lo studio MARKers bioLOGici associati all'Ictus Cerebrale acuto (MAGIC), osservazionale, nazionale, multicentrico, finanziato da Ministero della Salute all'interno del programma strategico 2006 "nuove conoscenze e problematiche assistenziali nell'ictus cerebrale", condotto con l'obiettivo di valutare il ruolo di un ampio pannello di marcatori biologici circolanti come possibili della risposta individuale al trattamento trombolitico e dell'esito clinico-funzionale.

In tutto sono stati arruolati 327 pazienti che hanno subito trombolisi, nell'ambito del Self Implementation of Thrombolysis in Stroke- International Stroke Thrombolysis Register (SITS-ISTR), in accordo con il SITS- Monitoring Study criteria.

A ciascun paziente arruolato nello studio MAGIC è stato effettuato un prelievo di sangue venoso periferico prima del trattamento trombolitico, dopo 24 ore dal trattamento e dopo 3 mesi dal trattamento.

Sui campioni di siero ottenuti dalla centrifugazione dei campioni di sangue venoso periferico non anticoagulato (prelevati al momento dell'arruolamento e a distanza di 24 ore e 3 mesi dall'inizio del trattamento trombolitico) sono già stati determinati i livelli antigenici di un ampio spettro di MMP e molecole pro ed anti infiammatorie, (tecnologia microarray Bioplex). [MMP-1, MMP-2, MMP-3, MMP-7, MMP-9, TIMP-1, TIMP-2 e TIMP-4; IL-1 Beta, IL-1ra, IL-4, IL-6, IL-10, IL-12(p70), MCP-1, MIP-1alpha, MIP-1Beta, VEGF e TNF-alpha].

L'obiettivo finale di questo progetto è quello di 1- valutare in aggiunta ai precedenti obiettivi l'influenza del trattamento trombolitico sull'attività delle MMP-2 e MMP-9; 2- identificare, mediante tecnologia microarray, i profili di espressione genica correlati alla risposta al trombolitico 3- correlare i livelli delle MMP con la risposta infiammatoria e 3- valutare l'associazione fra marcatori neuroradiologici di danno della barriera emato-encefalica e marcatori bioumorali ed i profili di espressione genica (attività delle MMP, molecole infiammatorie e profili di espressione genica). Su 230 dei 327 pazienti arruolati nello studio MAGIC, è stata effettuata una valutazione centralizzata delle alterazioni ischemiche precoci alla TC basale mediante la scala ASPECTS. Tale valutazione è stata ripetuta anche alla TC cranio effettuata a 24 ore. I pazienti sono stati dicotomizzati in due gruppi a seconda dell'estensione delle alterazioni precoci alla TC basale (0-7 vs 8-10) 4- Completare le analisi biostatistiche delle correlazioni marcatori/esiti utilizzando tutti i fattori finora esaminati nello studio in oggetto.

I dati ottenuti da questo Progetto potranno quindi fornire più approfondite conoscenze delle basi



fisiopatologiche del danno da riperfusione e potranno contribuire all'identificazione dei marcatori bioumorali e neuroradiologici di possibile utilità clinica in questo particolare setting clinico per una più appropriata selezione dei pazienti da trattare acutamente con trombolitici. In particolare, alcuni marcatori biologici e neuro radiologici potrebbero identificare, fin dalle prime fasi, i pazienti più suscettibili al danno tissutale.

Potrebbero inoltre approfondire il ruolo di MMP (livelli ematici al basale e loro attività enzimatica) in relazione alla presenza e all'entità delle alterazioni ischemiche precoci alla TC cranio. Questi dati preliminari potrebbero migliorare la selezione dei pazienti ai trattamenti di fase acuta e generare ipotesi sullo studio e sviluppo di farmaci neuroprotettori.

## **Bibliografia**

Chaturvedi M, Kaczmarek L. Mmp-9 inhibition: a therapeutic strategy in ischemic stroke. *Mol Neurobiol.* 2014 Feb;49(1):563-73.

Horsch AD, Dankbaar JW, Niesten JM, van Seeters T, van der Schaaf IC, van der Graaf Y, Mali WP, Velthuis BK; Dutch Acute Stroke Study Investigators. Predictors of reperfusion in patients with acute ischemic stroke. *AJNR Am J Neuroradiol.* 2015 Jun;36(6):1056-62.

[Inzitari D.](#), [Giusti B.](#), [Nencini P.](#), [Gori A.M.](#), [Nesi M.](#), [Palumbo V.](#), [Piccardi B.](#), [Armillis A.](#), [Pracucci G.](#), [Bono G.](#), [Bovi P.](#), [Consoli D.](#), [Guidotti M.](#), [Nucera A.](#), [Massaro F.](#), [Micieli G.](#), [Orlandi G.](#), [Perini E.](#), [Tassi R.](#), [Tola M.R.](#), [Sessa M.](#), [Toni D.](#), [Abbate R.](#), [MAGIC Study Group.](#) (2013) MMP9 variation after thrombolysis is associated with hemorrhagic transformation of lesion and death. *Stroke* 44(10): 2901-3.

Liebeskind DS, Jahan R, Nogueira RG, Jovin TG, Lutsep HL, Saver JL; SWIFT Investigators. Serial Alberta Stroke Program early CT score from baseline to 24 hours in Solitaire Flow Restoration with the Intention for Thrombectomy study: a novel surrogate end point for revascularization in acute stroke. *Stroke.* 2014 Mar;45(3):723-7.

Montaner J., [Alvarez-Sabín J.](#), [Molina C.A.](#), [Anglés A.](#), [Abilleira S.](#), [Arenillas J.](#), [Monasterio J.](#) (2001) Matrix metalloproteinase expression is related to hemorrhagic transformation after cardioembolic stroke. *Stroke* 32(12):2762–7.

Montaner J., Molina C.A., Monasterio J., Abilleira S., Arenillas J.F., Ribó M., Quintana M., Alvarez-Sabin J. (2003) Matrix metalloproteinase-9 pretreatment level predicts intracranial hemorrhagic complications after thrombolysis in human stroke. *Circulation.* 107(4):598-603.

Morancho A, Rosell A, García-Bonilla L, Montaner J. Metalloproteinase and stroke infarct size: role for anti-inflammatory treatment? *Ann N Y Acad Sci.* 2010 Oct;1207:123-33.

Piccardi B., [Palumbo V.](#), [Nesi M.](#), [Nencini P.](#), [Gori A.M.](#), [Giusti B.](#), [Pracucci G.](#), [Tonelli P.](#), [Innocenti E.](#), [Sereni A.](#), [Sticchi E.](#), [Toni D.](#), [Bovi P.](#), [Guidotti M.](#), [Tola M.R.](#), [Consoli D.](#), [Micieli G.](#), [Tassi R.](#), [Orlandi G.](#), [Perini F.](#), [Marcello N.](#), [Nucera A.](#), [Massaro F.](#), [DeLodovici M.L.](#), [Bono G.](#), [Sessa M.](#), [Abbate R.](#), [Inzitari D.](#) (2015) Unbalanced metalloproteinase-9 and tissue inhibitors of metalloproteinases ratios predict hemorrhagic transformation of lesion in ischemic stroke patients treated with thrombolysis: results from the MAGIC study. *Front Neurol.* 6:121.

Ramos-Fernandez M, Bellolio MF, Stead LG. Matrix metalloproteinase-9 as a marker for acute ischemic stroke: a systematic review. *J Stroke Cerebrovasc Dis.* 2011 Jan-Feb;20(1):47-54.

Vafadari B, Salamian A, Kaczmarek L. MMP-9 in Translation: From Molecule to Brain Physiology, Pathology and Therapy. *J Neurochem*. 2015 Nov 3.

Yang Y, Rosenberg GA. Matrix metalloproteinases as therapeutic targets for stroke. *Brain Res*. 2015 Oct 14;1623:30-8.